



# LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 7 luglio 2015

## **Festival «Lo spirito della musica di Venezia» Venezia porta d'Oriente: dialogo fra culture martedì 7 alle Sale Apollinee e mercoledì 8 al teatrino di Palazzo Grassi**

Martedì 7 luglio alle 18 nell'ambito del festival "Lo spirito della musica di Venezia", promosso dal Teatro La Fenice e giunto alla sua terza edizione, saranno di scena i *Dialoghi a Damasco*: presso le Sale Apollinee gli allievi dell'Accademia Teatrale Veneta, guidati da Paola Bigatto e Renato Gatto, presenteranno infatti uno spettacolo che unisce parola, musica e immagini e parte dalla *Controversia tra un saraceno e un cristiano* di Giovanni Damasceno, l'opera che il Santo siriano compose a Damasco nell'VIII secolo d. C. Questo testo divenne un fondamentale prontuario per i cristiani d'Oriente guidandoli e assistendoli nelle più cruciali questioni teologiche e nel confronto con la giovane religione musulmana, che in breve tempo si era già imposta in tutto il Medio Oriente. In un'epoca come l'attuale, segnata dalla crisi del confronto interreligioso e interculturale, l'Accademia veneziana ripropone questo testo, adattandolo alle esigenze della scena, per richiamare tutti alla necessità di relazionarsi con l'altro e costruire un "ponte" culturale tra modi differenti, ma non per questo necessariamente conflittuali, di concepire la fede e l'esistenza stessa. Oltre a proporre lo scritto del Damasceno, la scuola teatrale della Giudecca – Organismo di Formazione accreditato dalla Regione Veneto fondato nel 2007 – trae spunto anche da testi di autori diversi – Kapuściński, al-Dimašqī, Eschilo, al-Akhtal e Voltaire tra gli altri – per stabilire un legame tra mondo occidentale e orientale, tema portante di quest'edizione della rassegna estiva della Fenice. Al percorso verbale si aggiunge il contributo visivo di Marina Luzzoli e il contrappunto musicale dell'Ensemble Marâghî, specializzato in sonorità ottomane e diretto da Giovanni De Zorzi. Replica sempre nelle sale apollinee domenica 12 luglio alle 18.

Rimanendo nel tema del festival, mercoledì 8, nella splendida cornice del Teatrino di Palazzo Grassi (ore 20.30), ancora De Zorzi guida il medesimo ensemble in *Da Venezia a Costantinopoli. Musiche di bails veneziani e compositori ottomani tra XVII e XVIII secolo*: attraverso le testimonianze dei *bails*, cioè degli ambasciatori veneziani a Bisanzio – e in particolare di uno di loro, Giovan Battista Donado (1627-1699), che insieme al gesuita Giambattista Toderini (1728-1799) lascia nelle sue opere esaurienti tracce della musica turca dell'epoca – brani di quella importante tradizione verranno eseguiti a distanza di secoli dalla loro prima pubblicazione. A queste composizioni raccolte da veneziani ne vengono affiancate altre, sempre dello stesso periodo, trascritte in notazione occidentale da uno strano e controverso personaggio dal nome di 'Alî Ufkî, sotto il quale si celano diverse personalità. Ne emerge uno spaccato dell'eleganza e raffinatezza della musica ottomana classica, che risuona attraverso strumenti antichi come il *setâr*, il *ney*, la *viella* e il *kamançe*.

---

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA

redazione tel ++39 041 786521 fax 786522

<http://www.teatrolafenice.it>



<http://www.facebook.com/LaFeniceufficiale>



<https://twitter.com/TeatroLaFenice>